

Capi di Stato e di governo dell'Unione Europea,
Donald Tusk, Presidente del Consiglio Europeo,
Jeroen Dijsselbloem, Presidente dell'Eurogruppo,
Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione Europea,
Mario Draghi, Presidente della Banca Centrale Europea,
Martin Schulz, Presidente del Parlamento Europeo,
Christine Lagarde, Direttore Operativo del Fondo Monetario Internazionale.

Via posta elettronica

Bruxelles, 9 luglio 2015

Lettera aperta: Mantenere le persone al centro delle trattative sulla Grecia

Signori capi di Stato e di Governo, Signori Presidenti, Signor Direttore Operativo,

L'Unione Europea si trova a un bivio. Scelte giuste potrebbero allontanare la Grecia dal baratro del collasso sociale ed economico e aprire la strada a riforme socialmente giuste e ad una crescita inclusiva all'interno della zona Euro.

La situazione in Grecia è sintomatica del mancato posizionamento dei diritti e del benessere di tutte le persone in Europa al centro delle politiche comunitarie.

Anni di austerità hanno corroso le norme sociali e i diritti fondamentali e hanno portato all'attuale situazione di impasse. Dal momento dell'intervento delle istituzioni europee, la situazione sociale in Grecia è peggiorata drasticamente.

Il benessere delle persone deve trovarsi al centro delle vostre trattative. Vi è una notevole motivazione economica in favore di una riduzione sostenibile del debito, che consentirebbe investimenti nell'ambito della protezione sociale, servizi sociali, istruzione e assistenza sanitaria, ma anche di promuovere nuove riforme.

L'emergenza sociale in Grecia non deve essere lasciata esclusivamente nelle mani dei Ministri delle Finanze; altri, come i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali dovrebbero essere coinvolti nelle trattative.

La società civile può svolgere un ruolo importante nel garantire l'adozione di riforme socialmente giuste. Mentre rispondiamo ai bisogni immediati delle persone più vulnerabili, desideriamo promuovere un cambiamento sociale a lungo termine che sfrutti le potenzialità di tutti nella nostra società.

Domenica sarete chiamati a prendere una decisione importante sul futuro dell'Europa. Vi invitiamo a fondare le vostre trattative sui valori comuni dell'Unione Europea del rispetto dei diritti umani e della solidarietà.

Vogliate gradire, Signori capi di Stato e di Governo, Signori Presidenti, Signor Direttore Operativo, i sensi della nostra più alta considerazione,



Jana Hainsworth
Presidente



Pierre Baussand
Direttore